

Progetto: Colazione per i Bambini Sudanesi

Agli inizi degli anni '80 la comunità sud-sudanese in Cairo era costituita prevalentemente da studenti universitari beneficiari di borse di studio nelle università egiziane. A questi studenti fu offerta la possibilità di ritrovarsi a pregare e avviare un club in alcuni locali della Chiesa del Sacro Cuore di Sakakini. In seguito al deteriorarsi della situazione in Sudan, il numero di sud-sudanese in Cairo ha cominciato a crescere perché molti studenti hanno portato in Egitto le loro famiglie e altri ne sono arrivati.

La grande crescita numerica della comunità sud-sudanese al Cairo si è verificata negli ultimi sette anni: i dati ufficiali dell'Alto Commissariato per le Nazioni Unite (ACNUR) rivelano che, nel solo 1999, 16.217 persone hanno trovato rifugio in Egitto e fatto richiesta di asilo politico. Complessivamente possiamo dire che tra il 1998 ed il 2004 oltre 60.000 Sudanese hanno raggiunto il Cairo in cerca di asilo. (Vedi Tabella n. 2)



Il flusso continua a tutt'oggi e ogni settimana arrivano circa 100 persone da Khartoum, in prevalenza cristiani. I maggiori problemi che devono affrontare sono:

- **L'alloggio:** un appartamento costa in media tra i 100 e 200 dollari al mese; spesso più famiglie convivono nello stesso appartamento.
- **L'istruzione:** la mancanza di un regolare permesso di soggiorno impedisce l'accesso alle scuole pubbliche.
- **La salute:** molti i malati di TB, le donne che devono essere assistite durante la gravidanza e casi di vario genere.
- **Assistenza Legale:** difficoltà burocratiche e legali per ottenere l'asilo politico

Su questi fronti diversi è impegnata la Chiesa del Sacro Cuore.

Col trascorrere degli anni ed il crescere del numero dei rifugiati, si è reso necessario l'avvio di altri centri nelle aree dove si trova una grande concentrazione di Sudanese: Maadi, nel Sud della Metropoli, Medinat el-Nasr, a Nord verso l'Aeroporto e a Zeitun, zona abbastanza centrale e molto popolosa.

La presenza di Chiese Cattoliche in almeno due di queste aree ha permesso l'avvio e lo sviluppo di varie attività religiose e sociali: a Zeitun presso i Padri Salesiani e a Maadi presso Padri Francescani. A Medinat el-Nasr, a causa della distanza da qualsiasi chiesa cattolica si sono dovuti affittare dei locali.

In ciascuno di questi centri è attivo un programma educativo, volto ad offrire l'educazione scolastica di base alla popolazione sudanese che non trova spazio nelle scuole pubbliche egiziane. La scuola è sostenuta finanziariamente da varie organizzazioni cristiane. Gli oltre 60 insegnanti sono tutti sudanesi.

Il progetto **Colazione per i Bambini Sudanesi** si prefigge di offrire ai ragazzi che frequentano i centri educativi della Parrocchia del Sacro Cuore di ricevere un pasto/colazione al giorno. Gli effetti riscontrati con la realizzazione del progetto sono un aumento della capacità di apprendimento e della frequenza scolastica.



Molti ragazzi, infatti, non hanno la possibilità di mangiare nulla prima di venire a scuola e spesso rimangono a digiuno fino al ritorno a casa. Questo procura un indebolimento della capacità di attenzione in classe accompagnato da sonnolenza. Per permettere ai ragazzi di frequentare la scuola le famiglie devono sostenere le molte spese a cui non sempre riescono a far fronte. Garantire la colazione ai ragazzi, allevia le famiglie di una preoccupazione che aggiunta alle altre, talvolta porta alla decisione di abbandonare gli studi.

I ragazzi che hanno beneficiato del progetto nel corso dell'anno scolastico 2006-2007 sono stati circa 1140, suddivisi in tre centri. Complessivamente il progetto ha operato per 155 giorni scolastici effettivi.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico la Parrocchia del Sacro Cuore vorrebbe riprendere l'esecuzione di questo progetto. Attualmente fondi disponibili possono coprire circa un terzo dell'anno scolastico. (Cfr. Tabella N. 1)

Ogni bambino riceve due panini ogni giorno: il contenuto viene variato nel corso della settimana e gli ingredienti sono scelti tra i più accessibili sul mercato locale ed i più nutrienti. Due volte alla settimana, i ragazzi ricevono anche un frutto, scelto tra i prodotti di stagione.

Sette persone sono state impiegate part-time con l'incarico di acquistare il cibo e di curarne la distribuzione.

Il progetto è stato motivo di soddisfazione per la comunità rifugiati sudanesi al Cairo. Questa comunità, se da un lato gioisce per la pace ritrovata, dall'altro è che il cammino verso la pace ed il ritorno alla 'patria' è ancora molto lungo e pieno di incertezze.



Tabella N. 1	Relazione Economica per l'anno scolastico 2006-2007	
Entrate	Saldo al termine dell'Anno scolastico 2005-2006	85,397.06
	UNHCR – Alto Commissariato dell'ONU per i rifugiati	77,079.00
	Como Fan Club (€ 600)	4,500.00
	Fam. Negretti - Olgiate (€ 500)	3,750.00
	Parish Olgiate (€ 900)	6,750.00
	Brooksville Fund (Us\$ 2.500)	14,250.00
	Coro - Cairo American College	3,380.00
	Offerte Private	1,145.00
	Christ Church - Georgetown (Us\$ 1.775)	10,117.00
	Dhahran Hills School (Us \$ 2.618)	14,910.00
	St. Vincent - Maadi	1,065.00
Holy Family Church Maadi	35,000.00	
Totale Entrate	Le. 257,343.06	
Spese	Cibo	150,174.80
	Salari	15,240.00
	Attrezzatura e Amministrazione	3,400.00
Totale Spese	Le. 168,814.80	
	Saldo attivo disponibile per l'Anno Scolastico 2007-2008	Le. 88,528.26

Active Population as of 31.08.2007										
Nationality	Asylum-Seekers				Refugees				Total	% of Total
	Total	Female	Male	Children	Total	Female	Male	Children		
Sudanese	12,913	4,559	8,354	3,867	11,606	4,402	7,204	4,028	24,519	59%
Somalis	118	65	53	26	5,115	2,584	2,531	1,600	5,233	13%
Iraqis	284	101	183	-	9,278	4,420	4,858	3,865	9,562	23%
Ethiopians	136	108	28	2	497	296	201	41	633	2%
Eritreans	363	248	115	66	362	166	196	67	725	2%
Others	237	61	176	31	798	272	526	140	1,035	2%
Total	14,051	5,142	8,909	3,992	27,656	12,140	15,516	9,741	41,707	100%

Fonte: **ACNUR Ufficio Regionale Cairo Rapporto Statistico (31.8.2007)**